

## SCHEMA DI CONVENZIONE

### TRA

la Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, C.F. e P.I. 80062590379, rappresentata da \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliat\_\_ per le sue funzioni presso il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, con sede a Bologna, Viale della Fiera n. 8, autorizzat\_\_ alla sottoscrizione della presente convenzione, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_/2018,

### E, PER IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI \_\_\_\_\_:

- \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, rappresentato dal suo \_\_\_\_\_ e legale rappresentante \_\_\_\_\_, nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale;

si conviene e si stipula quanto segue.

### Art. 1 – Oggetto e obblighi

Con la presente convenzione la Regione Emilia-Romagna (di seguito “Regione”) si avvale del seguente soggetto/dei seguenti soggetti:

- del Centro \_\_\_\_\_ (di seguito “Centro”) o dell'Organizzazione \_\_\_\_\_ (di seguito “Organizzazione”) per le attività di (*barrare le attività interessate*):

- raccolta e trasporto
- cura, riabilitazione e liberazione

dei capi di fauna selvatica autoctona e parautoctona rientranti nelle seguenti tipologie:

- mammiferi pericolosi
- altri mammiferi
- avifauna protetta
- altra avifauna

ad esclusione dell'avifauna (storno, piccione, gazza, ghiandaia, cornacchia) oggetto di piani di controllo o prelievi in deroga, adottati al fine di prevenire gravi danni all'agricoltura a norma dell'art. 19 e 19 bis della Legge n 157/1992

sul territorio di \_\_\_\_\_.

Le attività oggetto della convenzione devono essere svolte con l'apporto prevalente dei propri aderenti volontari.

Oltre a quanto già previsto dalla DGR 2966/2001 si precisa quanto segue.

Il Centro/L'Organizzazione deve:

a) garantire la reperibilità, tramite i propri collaboratori, per almeno 8 ore (oppure 24 ore), per tutti i giorni di durata della convenzione, ivi compresi i giorni festivi;

*(barrare l'attività che interessa)*

b) provvedere di propria iniziativa o su segnalazione di soggetti privati e pubblici:

alla raccolta e al trasporto dei capi di fauna selvatica feriti o in difficoltà sul territorio di \_\_\_\_\_, presso la struttura deputata alla cura, riabilitazione e liberazione denominata \_\_\_\_\_;

alla cura, riabilitazione e liberazione.

Il Centro o l'Organizzazione deve garantire in ogni caso l'attività di cui alla lettera a).

Il Centro o l'Organizzazione svolge le seguenti attività di cui alla lettera b):

---

Le attività oggetto della convenzione devono essere svolte con l'apporto prevalente dei propri aderenti volontari. I volontari devono essere di adeguata e comprovata esperienza, acquisita anche attraverso la frequenza di specifici corsi di formazione.

Il Centro o l'Organizzazione garantisce la stipula di apposite assicurazioni dei volontari aderenti, in particolare contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Il Centro o l'Organizzazione garantisce che i capi rinvenuti morti al momento della raccolta o deceduti durante il trasporto siano tenuti a disposizione per le 24 ore successive alla segnalazione, al fine di permettere gli accertamenti tecnici ritenuti di interesse per la Regione.

Ogni intervento su fauna particolarmente protetta ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, deve essere segnalato alla Regione tempestivamente e, comunque, non oltre le 24 ore successive, salvo cause di forza maggiore. In tal caso il Centro o l'Organizzazione è tenuto a realizzare anche idonea documentazione fotografica.

Al fine di elaborare statistiche ritenute di interesse per la Regione e verificare le attività svolte, il personale del Centro o dell'Organizzazione è tenuto alla registrazione e alla trasmissione - in sede di rendicontazione - dei dati relativi a ciascun intervento in apposito foglio elettronico recante i seguenti contenuti minimi:

***Raccolta e trasporto***

Specie raccolta,

N. esemplari,

Motivo della raccolta,

Incidente stradale (SÌ/NO),

Luogo, data e ora rinvenimento,

Coordinate XY GPS del luogo di raccolta, utilizzando in caso di incidente la specifica applicazione messa a disposizione dalla Regione sul sito web alla pagina

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia/temi/fauna-selvatica-e-incidenti-stradali>

Destinazione,  
Chilometri percorsi per ciascun intervento.

***Cura, riabilitazione e liberazione***

Data di arrivo alla struttura deputata alla cura, riabilitazione e liberazione,  
Dati anagrafici di chi consegna l'animale,  
Località di ritrovamento,  
Numero di identificazione attribuito all'animale,  
Dati di identificazione dell'animale (specie, sesso, età, peso),  
Motivo del ricovero,  
Destino dell'animale (riabilitazione, trasferimento, eutanasia),  
Motivo del trasferimento e tempi,  
Dati sulla degenza,  
Data, località e modalità di liberazione,  
Data decesso,  
Causa decesso.

**Art. 2 – Validità della convenzione**

La collaborazione decorre dalla data di stipula della convenzione fino al 31 dicembre 2019. Pertanto possono essere rimborsate le spese effettuate nel periodo che decorre dal giorno di sottoscrizione della convenzione e termina il 31 dicembre 2019.

**Art. 3 – Recesso e risoluzione**

La Regione può recedere unilateralmente in qualsiasi momento, in presenza di giusta causa e con formale preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Nel caso di inadempimento di quanto previsto nella presente convenzione si applicano le norme di cui agli artt. 1453 ss. del codice civile.

**Art. 4 – Risorse finanziarie, rendicontazione e pagamento**

La Regione si impegna a riconoscere, per il solo rimborso delle spese sostenute.

- al Centro/all'Organizzazione la complessiva somma massima iniziale di Euro \_\_\_\_\_.

Tale importo è rideterminato a seguito della scadenza della rendicontazione di cui alla seconda alinea del periodo successivo, con le modalità previste nell'ultima parte del paragrafo "Risorse disponibili e criteri di riparto" dell'Avviso pubblico. A seguito di tale rideterminazione la convenzione è modificata, esclusivamente in relazione a tale aspetto.

Ciascun Centro/Organizzazione presenta apposita rendicontazione secondo le seguenti modalità:

- una rendicontazione dei costi entro il 30 giugno 2019, distinti per voci di spesa con relativo calcolo del totale, in relazione alle spese sostenute fino al 31 maggio 2019;

- una rendicontazione dei costi entro il 15 ottobre 2019, distinti per voci di spesa con relativo calcolo del totale, in relazione alle spese sostenute fino al 30 settembre 2019;
- una rendicontazione finale dei costi entro il 31 gennaio 2020 distinti per voci di spesa con relativo calcolo del totale, in relazione alle spese sostenute dal 1° ottobre al 31 dicembre 2019.

Le prestazioni oggetto di rimborso sono limitate per ciascun capo ad un periodo massimo di quattro mesi dal suo ingresso nel Centro.

Ogni quietanza, per poter dar luogo al rimborso, deve avvenire entro il termine del periodo da rendicontare.

Le fatture sono rendicontabili solo se quietanzate. Le fatture quietanzate sono rendicontate nel periodo in cui è avvenuto il pagamento. Solo per l'ultimo periodo di rendicontazione tale pagamento può avvenire entro il termine di presentazione della rendicontazione (31 gennaio 2020).

Alla rendicontazione deve essere allegata:

- una relazione sulle attività svolte, contenente tutti i dati e le informazioni che il Centro o l'Organizzazione è tenuto a trasmettere con riferimento ai capi raccolti o curati. Tale relazione deve anche evidenziare l'**attinenza** dei costi rendicontati rispetto alle attività oggetto di convenzione ed eventuali criticità rilevate nell'esecuzione dell'attività, anche in riferimento ai problemi di coordinamento delle attività svolte;
- uno schema riepilogativo dei costi, raggruppati per tipologia di spesa, con calcolo del totale per tipologia di spesa e totale complessivo;
- fogli elettronici relativi a ciascun intervento;
- copia dei documenti comprovanti la spesa, da cui risulti la tipologia dei beni o servizi acquistati (N.B.: per le spese di assicurazione, indicare anche il numero dei volontari impiegati nelle attività per la Regione);
- copia delle carte di circolazione di ogni veicolo utilizzato e copia della pagina ACI con relativa tariffa;
- le quietanze di pagamento per ogni costo rimborsabile sostenuto;
- qualora il Centro/l'Organizzazione operi in regime di IVA non recuperabile, dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, che espliciti la base giuridica di riferimento.

Il Servizio competente procede alla liquidazione delle spese, a seguito dell'istruttoria sulla documentazione presentata in sede di rendicontazione, entro il termine di quarantacinque giorni successivi alla scadenza del termine previsto per la presentazione della rendicontazione. Il termine per l'istruttoria può essere sospeso in caso di mancanza di tutte le informazioni necessarie alla stessa, fino al ricevimento delle opportune integrazioni.

Per le attività oggetto della convenzione è riconosciuto il solo rimborso dei costi sostenuti. Tali costi devono essere dimostrati tramite adeguata documentazione, anche di tipo fiscale, qualora obbligatoria per legge, e rendicontati per tipologia di spesa. Tutti i costi devono essere riferiti ad attività svolte entro il 31 dicembre 2019.

Rientrano fra i costi rimborsabili le spese strettamente connesse alle attività oggetto di convenzione. A titolo esemplificativo rientrano - fra i costi rimborsabili - i costi connessi ai chilometri percorsi per la raccolta e trasporto, calcolati in base alla tariffa ACI del relativo mezzo utilizzato, le spese per il medico veterinario, le analisi e gli esami strumentali, gli interventi, i farmaci, il materiale per medicazioni, l'alimentazione terapeutica specifica. Costituiscono altresì costi rimborsabili gli oneri relativi alle coperture assicurative dei volontari e la quota di ammortamento annuale per le spese di investimento di beni il cui utilizzo è strettamente connesso all'oggetto della convenzione.

Per quanto attiene i rimborsi chilometrici ACI, laddove il modello del veicolo non compaia nelle tabelle da ultimo approvate, l'Amministrazione provvede a liquidare sulla base della tariffa applicata a modello analogo con cilindrata più prossima, eventualmente anche di marchio diverso. Inoltre, in caso di utilizzo di più mezzi, laddove non sia indicata la percorrenza esatta di ciascuno di essi, sarà applicata per l'intera percorrenza la tariffa inferiore.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) costituisce costo rimborsabile, salvo il caso in cui sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.

Può essere rimborsato, a titolo di spese generali, un massimo del 5% dei costi sostenuti e rendicontati per le attività oggetto di convenzione, fermo restando il limite massimo previsto in ciascuna convenzione. Tali costi devono essere dimostrati tramite adeguata documentazione, anche di tipo fiscale. A titolo esemplificativo rientrano fra i costi rimborsabili i costi connessi alle utenze, ai dispositivi di protezione individuale (DPI), alla manutenzione dei beni strumentali per l'esercizio delle attività oggetto di convenzione.

Sono esclusi i costi relativi alla manutenzione degli automezzi.

#### **Art. 5 – Registrazione e spese**

Il presente atto è registrato soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 – tabella allegato B al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis dell'allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, essendo il Centro/l'Organizzazione un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale; ogni altra spesa inerente alla presente convenzione sarà a carico del Centro/dell'Organizzazione, salva diversa disposizione di legge.

#### **Art. 6 – Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto in \_\_\_ originali

Bologna, li \_\_\_\_\_

Regione Emilia-Romagna - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Centro/Organizzazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

~ ~ ~ ~

**Schema per la modifica a seguito della rideterminazione del tetto massimo.**

**Modifiche all'art. 4**

In relazione alla convenzione stipulata fra Regione e Centro/Organizzazione  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_  
protocollo \_\_\_\_\_ il tetto massimo di spesa per il periodo finale di durata  
della convenzione è determinato:

Centro/Organizzazione \_\_\_\_\_ per Euro \_\_\_\_\_.

Letto, approvato e sottoscritto in \_\_\_ originali

Bologna, li \_\_\_\_\_

Regione Emilia-Romagna - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Centro/Organizzazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_